

Rassegna stampa del 07/01/2011

Rassegna stampa del 07/01/2011

Il Resto del Carlino Bologna

Ragazzi, vediamoci in aprile allo skate park ABorgo Panigale si giocherà sulle rampe(Bologna)

In memoria di Mariele si pattina al PalaDozza(Bologna)

Il Resto del Carlino Rimini

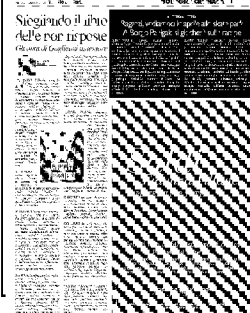
Un ricorso al Ministero per fermare la nuova piscina(Rimini)

IL PROGETTO

Ragazzi, vediamoci in aprile allo skate park A Borgo Panigale si giocherà sulle rampe

A BORGHO Panigale nascerà in primavera un nuovo skate park, per favorire l'aggregazione degli adolescenti e dei giovani. Il Quartiere ha pubblicato il bando di gara 'per la fornitura e la posa in opera entro il 30 aprile di uno skate park per principianti', che dovrà essere realizzato in 'un'area pubblica da riqualificare e di proprietà del Comune in via Giacosa 6, nel parcheggio a fianco del quinto Centro anni verdi', gestito dall'Asp Irides, a due passi da via della Pietra. Proprio l'Asp avrà in uso il parco e ne regolerà l'accesso, di cui potranno usufruire in primo luogo proprio gli iscritti al Centro anni verdi. La zona ha un'estensione di circa 200 metri quadrati. L'appalto è di poco superiore ai 23.000 euro e sono ammesse offerte al ribasso (esclusa la quota per gli oneri di sicurezza).

IL PROGETTO, si legge nel bando di gara, è rivolto soprattutto 'ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni e si configura come attrezzatura di carattere ludico e svago, non come uno spazio sportivo attrezzato'. Lo skate park sarà formato da diverse rampe fisse (funbox, quarterpipe, grindail, ledge e flatbank), ma con la possibilità in futuro, nel caso si decida di cambiare luogo, di poterle rimuovere e riposizionare altrove senza dover modificare i fissaggi o danneggiare le strutture. L'azienda vincitrice del bando (le offerte vanno consegnate in Quartiere entro e non oltre le 12,30 del 20; l'apertura delle buste è prevista per le 12 del 24) dovrà anche livellare e riverniciare la pavimentazione in asfalto dell'area, oltre a fissare una recinzione di circa 9,5 metri con un cancello carrabile di accesso.



In memoria di Mariele si pattina al PalaDozza

Bologna ricorda Mariele Ventre (nella foto), l'indimenticabile fondatrice del Piccolo coro dell'Antoniano e animatrice dello Zecchino d'oro, a 15 anni dalla sua scomparsa, con uno spettacolo sui pattini in programma domani alle 15 al PalaDozza. Saranno 800 gli atleti 'under 12' che si esibiranno sulle note musicali dei primissimi Zecchini, come 'Lettera a Pinocchio'. Ci sarà anche il coro 'Le verdi note dell'Antoniano', con ex componenti del Piccolo coro di Mariele, diretto dal maestro Stefano Nanni, che proporrà brani dello Zecchino d'oro. Nell'occasione è stata istituita la

gara 'Premia la tua scuola', riservata agli alunni che consegneranno all'ingresso principale del PalaDozza la cartolina (scaricabile dal sito www.trofeomarieleventre.org) con i dati richiesti e il timbro del loro istituto. Le scuole più numerose presenti riceveranno antologie, vocabolari in varie lingue ed enciclopedie. Il ricavato della manifestazione, organizzata da Uisp, Fondazione Mariele Ventre e Antoniano, e presentata da Valter Brugiolo e Guido Mandreoli, sarà devoluto a iniziative di solidarietà dell'Antoniano, della Fondazione Ventre e dell'Ageop ricerca.



Un ricorso al Ministero per fermare la nuova piscina

La Civica denuncia: «Nel project financing non c'è trasparenza»

SULLA nuova piscina per la pallanuoto, voluta dal sindaco Pironi, pende lo spettro del Ministero dei Lavori pubblici. Ad avere pronta una relazione da inviare a Roma, è la Lista civica che contesta la presunta mancata trasparenza del project financing per realizzarla, e il fatto che il Comune sta procedendo con uno studio di fattibilità e relativi atti di giunta senza che l'area presa in considerazione sia pubblica. «Stiamo parlando di un lotto che al momento è di proprietà della società costruttrice dello stadio del nuoto. Come può l'amministrazione progettare un intervento su un'area privata?» si chiede Renata Tosi. Potrebbe apparire una formalità da atti burocratici, ma se le obiezioni portassero ritardi nel predi-

sporre i documenti per cercare un costruttore, verrebbe minata la realizzazione stessa della piscina destinata ai futuri Master di nuoto. I tempi per realizzarla, infatti, sono stretti e non è un caso se in maggioranza è attesa fin dalla

**«PER LA POLISPORTIVA»
Renata Tosi afferma che
può realizzarlo solo la società
che già gestisce gli impianti**

prossima settimana, la discussione sul futuro del vecchio stadio del nuoto destinato a essere demolito per fare spazio al nuovo impianto.

«Le caratteristiche del project fi-

nancing pensato dall'amministrazione, non convincono - prosegue Renata Tosi -. Al privato costruttore si chiede di costruire l'impianto entro il maggio del 2012 prima dei Master. L'opera verrebbe ripagata attraverso la gestione dell'intero complesso natatorio (incluso lo stadio e la piscina all'aperto), ma al vincitore si darebbe la gestione del complesso solo dal 2014. Chi mai andrebbe a spendere più di un milione di euro per vederne i primi frutti dopo un anno e mezzo? Procedura strana a meno che non si tratti di un project studiato su misura per la Polisportiva comunale che ha in gestione gli impianti fino al 2014. Fatto peraltro già annunciato pubblicamente dal sindaco. Inoltre il cemento aumenta con una stecca

di spogliatoi e un nuovo grande bar». La missiva che verrà inviata a Roma, punterà il dito sui «dubbi relativi alle garanzie di un'equa partecipazione da parte dei soggetti coinvolti nel project. Il termine trasparenza tanto usato da Pironi in periodo elettorale, che fine ha fatto?».

Nel mirino della civica non c'è solo la futura piscina, ma anche piazza Unità. «Siamo in attesa di poter vedere il relativo project financing, anche se le preventive analisi geologiche realizzate dalla Geocos quando si tratta di un bando aperto a tutti, fanno pensare. Anche per piazza Unità potremmo inviare una relazione simile al Ministero, chiedendo lumi sulle procedure adottate da questo Comune».

Andrea Oliva

TEMPI STRETTI

IL SOSPETTO

Il consigliere della Lista Civica ha scritto al Ministero dei Lavori Pubblici per chiedere che accerti se le procedure adottate siano regolari

FAVORITISMI

Chi realizzerà la nuova struttura per rientrare con gli investimenti avrà l'intera gestione, ma solo dal 2014, prima infatti è della Polisportiva



Lo Stadio del Nuoto che sarà abbattuto per far posto alla piscina per la pallanuoto e nel tondo Renata Tosi, Lista Civica

